

Soldi dirottati su piazza Bilotti. Bocciata la "casa degli immigrati" sul viale Mancini: «Declassificante»

# Salta l'auditorium, è polemica

## I consiglieri del Pd difendono il progetto dell'amministrazione Perugini

LA CANCELLAZIONE dell'auditorium «non può essere liquidata» in fretta e furia. La pensa così il gruppo consiliare del Pd a Palazzo dei Bruzi che appresa (martedì) la notizia del trasferimento dei 20,4 milioni del Pisu dall'auditorium da realizzare nell'ex deposito ferroviario di viale Mancini al restyling di piazza Bilotti ha bocciato l'idea di Mario Occhiuto.

Una bocciatura espressa in toni moderati. «La decisione del sindaco, in verità, non costituisce una sorpresa in quanto, nella sostanza, annunciata nel suo programma elettorale ed è, naturalmente, nel suo diritto - sottolineò il Pd - agire nel modo in cui egli ritiene più opportuno. Così come non si può mettere in secondo piano l'esigenza della riqualificazione di piazza Bilotti e dell'area dell'autostazione che costituisce non solo un problema da risolvere, ma può essere un'occasione di miglioramento della qualità della vita ed valorizzazione e potenziamento delle risorse esistenti». È giusto quindi pensare a piazza Bilotti ma la questione richiede «un approfondimento anche attraverso un confronto aperto» perché «si tratta, a fronte di venti milioni di euro, di una scelta comunque impegnativa che va attentamente ponderata. Sarebbe sbagliato contrapporre un'esigenza ad un'altra. Bisogna valutare che cosa può dare di più a Cosenza, in termini di valore e di funzioni. A noi sembra che possa darne di più la città della creatività».

Quello che viene bocciato senza condizioni dal gruppo del Pd è l'idea di Occhiuto di realizzare una "Casa della solidarietà" nell'area dell'ex deposito, un progetto in "continuità" con le esperienze associazionistiche che convivono nell'area.

«In ogni caso, non è da condividere la valutazione del sindaco sulla funzione che può e deve avere l'area dell'ex deposito che, al contrario, rappresenta - scrivono - un'opportunità di grandissimo valore». Di più: «pensare questa area con un'ottica minimale e declassificante come sede di una casa per immigrati - che può benissimo essere realizzata altrove - è un serio errore e significherebbe sacrificare tutto il potenziale di valore che l'area stessa ha».

Il Pd ricorda i tratti princi-



Il gruppo del Pd in consiglio comunale

pali del progetto dell'auditorium, riprendendolo dai documenti del Pisu. «L'idea progettuale dello "Spazio della creatività e della comunicazione" prevede diverse funzioni - un centro danza, un centro della comunicazione, un centro artistico e culturale, ecc. - che dovranno consentire lo svolgimento di tutte le attività rivolte al sostegno della creatività culturale ed artistica, quali attività musicali, teatrali, cinemato-

grafiche, laboratori di ricerca multimediale, attività di studio, ricerca e didattica, in modo tale da divenire - si legge nella nota - il polo di tutto quanto ruota intorno al mondo della cultura e a quello giovanile in particolare. Si tratta, dunque, del progetto di uno spazio polifunzionale nel cuore della città, con un auditorium concepito come una struttura che di per sé costituisca un elemento di grande qualità architettoni-

### LA MINORANZA

## Mazzuca convoca i gruppi

A PALAZZO dei Bruzi c'è da formare le commissioni consiliari e da organizzare l'attività dell'opposizione. Così il capogruppo di "Cosenza Domani" Giuseppe Mazzuca ha trasmesso una comunicazione ai colleghi dei gruppi di minoranza. La missiva è indirizzata a Perugini per il Pd, a Cipparrone per Sel, a Frammartino per Idv, a Savastano per "Autonomia e diritti", a Sacco per "Uniti per Paolini", a Perri per "Giovine Cosenza". Tra i destinatari ci sono anche Sergio Nucchi "Buongiorno Cosenza", e Fabio Falcone dell'Api. Quest'ultimo in una situazione per la verità un po' ibrida, perché il suo partito, eletto in minoranza in assenza di un appuntamento tecnico, ha sostenuto Occhiuto al ballottaggio e conta un assessore in giunta, ma la maggioranza lo ha "assegnato" per ora in quota all'opposizione.

Tutti e otto, quindi sono stati invitati da Mazzuca per oggi nella saletta consiliare assegnata alle minoranze per la designazione dei componenti che spettano all'opposizione nelle commissioni consiliari permanenti «come da richiesta perentoria da parte della presidenza del Consiglio a seguito della riunione del capigruppo di lunedì scorso». Le commissioni dovranno essere ratificate in Consiglio lunedì prossimo. Ma in quella seduta si discuterà anche di temi caldi come il bilancio preventivo e la sanità. L'opposizione dovrà cercare di arrivare preparata.

ca e di richiamo e chiesi candidi ad ospitare, con i suoi quattro mila posti, eventi culturali ed artistici, congressi, momenti formativi e di incontro, oltre ad accogliere attività di ricerca e sperimentazione dei giovani. L'auditorium, in sostanza, è da vedere come fulcro di un progetto che punta alla nascita della città della creatività, con una valenza di carattere chiaramente regionale. Non c'è chi non veda - continua la nota - quale au-

mento qualitativo delle sue funzioni la città riceverebbe dalla sua realizzazione».

Il gruppo risponde anche alle spiegazioni di Mario Occhiuto sulla "non fattibilità" dell'auditorium. Il sindaco aveva parlato di ragioni politiche, legate al suo programma, urbanistiche, connesse alle funzioni delle aree, e tecniche, legate alla non disponibilità dei terreni delle Ferrovie.

«Il sito dell'ex deposito fer-

roviario, proprio per la sua collocazione strategica, ha certamente una simile vocazione e ha dimensioni tali da potere soddisfare le esigenze complementari alla realizzazione dell'opera, anche tenendo conto delle caratteristiche di "pienezza" che quella parte del territorio cittadino - scrive il Pd - ha assunto negli ultimi anni. Inoltre, si può legittimamente condividere o meno la scelta dell'auditorium, ma non se ne può sostenere la non fattibilità con l'argomento che il Comune non è proprietario dell'area. Come è noto, la proprietà è della Regione e questa si è dichiarata disponibile a cederla al Comune che, tra l'altro, per legge ha su di essa un diritto di prelazione. È strano inoltre che, nell'ipotesi della casa per immigrati, il problema della proprietà del sito non venga citato. Piazza Bilotti e la zona contigua - insiste il Pd - sono certamente problemi che necessitano di un intervento forte di riqualificazione, tanto è vero che il Piano Strategico le inserisce nei suoi progetti più importanti. La destinazione del sito dell'ex deposito ferroviario ha per lo meno altrettanta importanza. Cosenza, infatti, ha poche aree su cui realizzare progetti strategici e una di queste è certamente il sito dell'ex deposito, per la sua collocazione, per la sua dimensione, per la proprietà pubblica».

m. f. f.

Firmato il protocollo d'intesa in prefettura. Nuovi servizi di controllo della polizia municipale

# Telecamere collegate ai vigili urbani

## La centrale operativa avrà accesso alle immagini raccolte dalla videosorveglianza

IL COMANDO della polizia municipale di Cosenza sarà uno per primi nel Sud Italia ad ottenere l'accesso alle immagini filmate dalle circa cento telecamere del sistema di videosorveglianza della città. Accadrà grazie ad un protocollo, fortemente voluto dal comandante della polizia municipale di Cosenza, Gianpiero Scaramuzzo, e portato a termine grazie alla collaborazione degli uffici della Prefettura. Il protocollo è stato firmato ieri mattina dal prefetto Raffaele Cannizzaro ed al vicesindaco di Cosenza Katya Gentile. Il sistema di videosorveglianza, precedentemente collegato solo con le centrali operative della Questura e del Comando Provinciale dei Carabinieri, ora sarà connesso anche a quello dei vigili urbani. Gli agenti da lì terranno sotto controllo

quindi i punti strategici della città.

«Il protocollo che abbiamo sottoscritto con il Prefetto - ha commentato il vicesindaco Katya Gentile - è una risorsa sulla quale facciamo grande affidamento per un controllo ancora più capillare del territorio cittadino. La prevista estensione del collegamento alla centrale operativa del Comando di Polizia Municipale consentirà di mettere a profitto la sinergia già in essere tra i nostri vigili urbani e le altre forze dell'ordine, nell'obiettivo comune di assicurare alla città una sorveglianza ancora più incisiva che vada nella direzione di un'opera di prevenzione in grado di contrastare quei fenomeni in cui, purtroppo, siamo quotidianamente chiamati a fare i conti: dagli atti vandalici al bullismo, dall'abbandono dei rifiu-

ti, agli altri episodi di microcriminalità che turbano il vivere civile». Le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento tecnico saranno sostenute dall'Amministrazione comunale, ma incideranno in misura contenuta - si legge nella nota - sul bilancio comunale.

A margine, il comandante della Polizia Municipale Gianpiero Scaramuzzo ha comunicato, inoltre, che è stata già attivata una proficua sinergia tra Polizia Municipale e Polizia di Stato per incrementare le attività di pattugliamento nelle ore serali sull'isola pedonale. Una più attenta opera di controllo del territorio è stata estesa anche al centro storico, così come da ieri è partito un servizio di controllo-caschi congiunto tra Polizia di Stato e Polizia Municipale.



Una delle telecamere

L'assessore Hauser spiega le strategie che l'amministrazione intende mettere in campo

# Inizia a prendere forma la "Cosenza sostenibile"



L'assessore Martina Hauser si occupa di sostenibilità ambientale

Hauser - sarà l'obiettivo programmatico "emissioni zero" indicato dal sindaco Mario Occhiuto durante la campagna elettorale. Nei programmi dell'Assessore alla sostenibilità ambientale e alle energie rinnovabili Martina Hauser l'obiettivo da perseguire nel quinquennio presuppone l'attivazione di politiche integrate in sette settori strategici: energia, mobilità, verde, acqua, aria, suolo ed educazione.

«La matrice comune di queste politiche integrate - sottolinea - è la sostenibilità - sottolineò il sindaco - è un obiettivo programmatico "emissioni zero" indicato dal sindaco Mario Occhiuto durante la campagna elettorale. Nei programmi dell'Assessore alla sostenibilità ambientale e alle energie rinnovabili Martina Hauser l'obiettivo da perseguire nel quinquennio presuppone l'attivazione di politiche integrate in sette settori strategici: energia, mobilità, verde, acqua, aria, suolo ed educazione.

dell'impiego delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica per la trasformazione degli edifici pubblici comunali e dell'illuminazione pubblica, ma anche la creazione di uno sportello energetico comunale per l'assistenza ai cittadini ed alle imprese che intendono effettuare interventi di efficienza energetica e installare impianti con fonti rinnovabili, anche facilitando l'accesso agli incentivi previsti dalle leggi.

Nel settore della mobilità l'Assessore ha inoltre annunciato la collaborazione del Piano comunale per la mobilità sostenibile, finalizzato alla predisposizione del Piano del traffico, da completare entro maggio 2012. Quest'ultimo consentirà di individuare progetti specifici per la riduzione della congestione urbana, l'estensione delle zone pedonali, il potenziamento del trasporto pubblico con mezzi a basse emissioni. Fanno parte dei progetti per la mobilità sostenibile anche l'estensione delle piste ciclabili, con particolare riferimento alla

direttrice centro storico-Università e l'organizzazione di esperienze pilota di car-sharing con veicoli ibridi/elettrici e di bike-sharing con biciclette e pedalata assistita.

«Il piano del traffico - ha spiegato l'assessore - sarà finalizzato anche alla migliore valorizzazione della metropolitana leggera, già finanziata, e che dovrà costituire un vero e proprio asse di riferimento per i progetti che andremo a realizzare».

Altro step indicato dalla Hauser è la realizzazione di un sistema informativo e gestionale integrato per la riduzione della mobilità non necessaria, il teleavviso e le video conferenze. Questo sistema dovrà mettere in rete tutti gli uffici pubblici di Cosenza, a partire da quelli comunali, l'Università, e i Musei, e dovrà prevedere il collegamento con gli uffici della Regione. Di particolare importanza, inoltre, la valutazione dell'impronta di carbonio dei settori energetico, del traffico e del patrimonio edilizio.

## I progetti per fotovoltaico e la mobilità

**AFFITTASI USO UFFICIO**

**COSENZA CENTRO**  
PRIMO PIANO, 100 MQ  
(4 VANI, BAGNO, RIPOSTIGLIO, RISC. AUTONOMO, POSTO AUTO).

**COMPLETAMENTE ARREDATO E DOTATO DI: CENTRALINO CON 3 POSTAZIONI, 2 LINEE TEL, FAX, FOTOCOPI, 3 STAMPANTI, 2 APPLE, 1 PC.**

**INFO: 393/9615745**